



*Città di*  
**Reggio Calabria**

## **VERBALE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 14 del 19/02/2024**

**OGGETTO:** DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO 2024/2026

Il giorno 19 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 20,17 e ss., con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale, a Reggio Calabria, presso il Palazzo di Città.

Sono presenti i Signori:

<b>GIUNTA</b>	<b>COGNOME NOME</b>	<b>ASSENTE / PRESENTE</b>
SINDACO	FALCOMATA' GIUSEPPE	PRESENTE
VICESINDACO	BRUNETTI PAOLO	PRESENTE
ASSESSORE	BATTAGLIA DOMENICO	PRESENTE
ASSESSORE	BRIANTE ANNA MARIA	PRESENTE
ASSESSORE	COSTANTINO FRANCESCO	PRESENTE
ASSESSORE	LANUCARA MARIA TERESA	PRESENTE
ASSESSORE	MALARA PAOLO	PRESENTE
ASSESSORE	NUCERA LUCIA ANITA	PRESENTE
ASSESSORE	ROMEO CARMELO	PRESENTE
ASSESSORE	ZOCCALI ELISA	PRESENTE

Il Vice Sindaco dr. Paolo Brunetti in collegamento da remoto.

**Presiede il Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà**

**Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco**

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 14 del 19/02/2024  
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2024**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta deliberativa N. 33 del 16/02/2024 avente ad oggetto:

DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE  
PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO  
2024/2026

Visti i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL

**DELIBERA**

- di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE  
PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO  
2024/2026

di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma– del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005

**IL SINDACO**  
**avv. Giuseppe Falcomatà**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott.ssa Antonia Criaco**

**a seguire testo della proposta di delibera**



*Città di*  
**Reggio Calabria**

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

N. **33** del **16/02/2024**

---

SETTORE : **POLIZIA MUNICIPALE**

SERVIZIO :

DIRIGENTE / P.O.: **Salvatore Zucco**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Rocco Spanò**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **SI**

---

**OGGETTO:** DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO 2024/2026

## IL DIRIGENTE

**Premesso** che l'**art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992** e s.i.m., in relazione ai proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada, prevede quanto segue:

- al **comma 4**, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
  - a. in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a *Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
  - b. in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al *Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12;*
  - c. in misura non superiore al 25% del totale *Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;*
- al **comma 5**, che gli enti determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata a: *Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186,186-bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato;*

**Visto l'art. 393 del D.P.R. n. 495/1992**, recante il *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*, che prevede:

- al **comma 1**, che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio (...) apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della Strada;
- al **comma 2**, che per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del codice, gli stessi enti dovranno fornire (...) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

**Considerato** che l'art. 142 del richiamato D. Lgs. n. 285/1992 prevede:

- al **comma 12-bis**, che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 121/2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 168/2002, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai

commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti;

- al **comma 12-ter**, che gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;
- al **comma 12-quater**, che ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'*articolo 208* e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'*articolo 208* e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti;

**Richiamato** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.12.2019 recante *Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità*;

**Vista** la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale n. 25 del 03.03.2023, con la quale sono state fornite le istruzioni operative per la rendicontazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni di cui all'art. 142, comma 12-quater, e dell'art. 208 del Codice della Strada e le precedenti circolari D.A.I.T. in materia n. 24/2022, n. 21/2021 e F.L. n. 14/2020;

**Rilevato** che il presente provvedimento risulta strategico al fine di implementare la dotazione strumentale del Corpo, onde consentire la riduzione del *gap* operativo dovuto alla carenza organica del personale, assolutamente sottodimensionato rispetto alle previsioni della normativa regionale ed alle effettive esigenze del territorio;

**Considerato** che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con sentenza n. 274/2013, depositata il 03.07.2013, ha altresì precisato: “(...) *In particolare l'art. 208 comma 4 lett. b) ha previsto che in misura non inferiore ad un quarto della quota di detti proventi spettanti agli enti (1/4 del 50 per cento) sia destinata “... al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale ...”*;

**Dato atto** che la legge individua con esattezza la specifica destinazione delle risorse (potenziamento dei controlli in funzione preventiva ed accertamento con finalità repressiva delle violazioni), limitandosi solo ad una mera esemplificazione di talune categorie di spesa che si pongono in stretta correlazione con gli scopi predeterminati in sede legislativa. L'utilizzo vincolato dei proventi è direttamente connesso con l'acquisto (in piena proprietà o nella disponibilità) di

automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi di Polizia Locale. Tuttavia, l'uso del termine "attrezzature" evidenzia l'ammissibilità di spese sostenute per incrementare i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente (appartenente all'Area degli Istruttori del vigente CCNL del Comparto *Funzioni Locali*) o ufficiale (appartenente all'Area dei Funzionari) che presta il servizio di Polizia Locale. Rientrano *de plano* nella nozione di attrezzature quasi tutti gli esempi annotati (divise e buffetteria, armi di reparto o individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili, precursori etilometrici, misuratori elettronici e di velocità, ecc.). Occorre inoltre evidenziare che la programmazione e lo svolgimento di corsi di formazione e di aggiornamento professionale siano da annoverarsi fra le spese sostenibili ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett. b, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, purché la spesa per l'attività formativa sia congrua e strettamente inerente alla finalità di aggiornamento professionale nelle materie della circolazione stradale ed abbia lo scopo di accrescere il livello professionale del personale dipendente nell'espletamento dell'attività di controllo e di repressione delle violazioni al Codice della Strada. In conclusione, la corretta interpretazione della disposizione (...) si fonda sulla valorizzazione del significato testuale delle parole utilizzate dal legislatore e, in via sussidiaria, dall'accertamento della *ratio legis*, tesa sempre, nel caso di specie, ad assicurare l'incremento dei controlli preventivi e repressivi nel settore della circolazione stradale (...);

#### **Richiamati**

- la delibera n. 104/2010/Reg. del 15.09.2010 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo della Toscana;
- il sopra specificato parere della Corte dei Conti, sezione Regionale della Lombardia, n. 274 del 25.06.2013;

**Considerato** che nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza e del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3, che prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale sono accertate per l'intero importo del credito ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

**Dato atto** che il dirigente del Settore Polizia Municipale e Viabilità, ai fini della redazione del Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026, ha previsto, così come riportato nel prospetto di cui all'allegata tabella riportata **sub A)** denominata "**Tabella Entrate**", un introito effettivo complessivo relativo alle sanzioni al codice della strada per ciascuna annualità del triennio di riferimento pari a:

- euro 2.300.000,00 sul capitolo 30002 "Sanzioni Amministrative C.d.S."
- euro 2.000.000,00 sul capitolo 30001 "Riscossione coattiva proventi C.d.S." di cui euro 1.800.000,00 da far confluire nel fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base dei principi di veridicità, attendibilità delle entrate e di prudenza, che sottendono a una corretta previsione e gestione del sistema di bilancio;

**Ritenuto**, pertanto, di destinare, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/1992, la somma di euro 1.250.000,00, pari al 50% dei proventi che prudenzialmente si ritiene di incassare effettivamente in ciascuna annualità del triennio di riferimento, prevista in bilancio per finanziare gli interventi di spesa, così come indicato nel prospetto di cui all'allegata tabella riportata **sub B)** denominata "**Tabella Spese**";

**Visto** l'art. 82, comma 1, lett. d), del CCNL del Comparto "*Funzioni Locali*", triennio 2019-2021, che prevede che le amministrazioni disciplinino in sede di contrattazione integrativa la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra cui la stipula di polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;

**Visto** l'art. 34 del CCDI - Triennio 2023-2025, siglato in data 29.12.2023, con il quale le parti datoriale e sindacale hanno concordato di sviluppare iniziative finalizzate alla concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, tra cui la stipula delle predette polizze sanitarie integrative;

## PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **di dichiarare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare** le tabelle riportate **sub A)** e **sub B)**, rispettivamente denominate "**Tabella Entrate**" e "**Tabella Spese**";
3. **di destinare** la quota del 50 per cento degli introiti di cui alla "*Tabella Entrate*" nella misura e per le finalità specificate nella "**Tabella Spese**", in ossequio a quanto previsto dall'art. 208 del Codice della Strada;
4. **di demandare** al Dirigente Comandante della Polizia Locale la determinazione dei proventi spettanti all'ente proprietario della strada di cui all'art. 142, comma 12-bis, del Codice della Strada;
5. **di demandare** al Dirigente del Settore Finanze ed Economato gli adempimenti di competenza, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 142, comma 12-quater, del Codice della Strada, secondo cui *"[c]iascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno"*;
5. **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ed al Settore Risorse Umane e Servizi Demografici.

### ALLEGATI:

1. DELG-14-2024-All\_1-sub\_A)\_- Tabella\_Entrate.pdf
2. DELG-14-2024-All\_2-sub\_B)\_- Tabella\_Spese.pdf
3. DELG-14-2024-All\_3-PARERE\_DI\_REGOLARITA\_TECNICA.pdf
4. DELG-14-2024-All\_4-PARERE\_DI\_REGOLARITA\_CONTABILE.pdf

